

**Circolo Culturale “ GIOVANNI RUFFINI” - Lovere – BG -**

**STATUTO**

**I – COSTITUZIONE E SEDE**

**Art. 1 – COSTITUZIONE**

Il giorno 16 Dicembre 2004 si è costituita l'Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro ed apartitica, denominata **“Circolo Culturale Giovanni Ruffini”**.

L'associazione non consegue finalità di lucro ed ha durata illimitata.

**Art. 2 – SEDE**

L'associazione ha sede in Lovere, Via Gregorini,43 , e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una maggiore organizzazione dell'attività sull'intero territorio nazionale.

**II – SCOPI E FINALITA'**

**Art. 3 – SCOPI e FINALITA'**

- a) Ricordare la figura di Giovanni Ruffini sotto il profilo politico e umano e impegnare tutti i membri a farsi eredi del dialogo da lui instaurato in particolare tra la gente dell'Alto Sebino;
- b) Promuovere iniziative di incontro e confronto aperte a tutti senza distinzione di censo, idee politiche e fede religiosa;
- c) Mantenere viva la riflessione sulle problematiche sociali, culturali ed economiche del territorio e dei suoi abitanti;
- d) Stimolare i rapporti tra le Istituzioni locali e il dialogo tra queste e le realtà territoriali portatrici delle diverse esigenze;
- e) Coinvolgere tutta la comunità in un dibattito libero e democratico, mirante a sollevare i problemi del vivere comune, ricercando le risposte che consentano un miglioramento delle condizioni di vita di tutti,
- f) Favorire la formazione dei giovani:
  - creare le occasioni di confronto tra le diverse generazioni chiamate a condividere le esperienze maturate,
  - offrire la disponibilità all'ascolto ed alla discussione delle tematiche che le nuove generazioni sapranno e vorranno sollevare in una riflessione sul vivere comunitario,
  - sviluppare una sensibilità politica ed una consapevolezza culturale, portatrici di un impegno che riconosca la persona al centro di ogni proposta per il futuro;
- g) Sostenere studi ed analisi di carattere socio-economico finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del territorio dell'Alto Sebino nell'ambito del contesto provinciale e regionale e di una visione europea, favorendo anche eventuali pubblicazioni;
- h) Promuovere studi e convegni, corsi di formazione e di aggiornamento, utili al raggiungimento degli scopi associativi.

### III – SOCI

#### Art 4 - SOCI

Fanno parte dell'associazione:

- i Soci Ordinari compresi i Fondatori
- i Soci Sostenitori

Sono Soci Ordinari tutti coloro che si occupano di quanto costituisce scopo e finalità dell'associazione, la cui domanda di adesione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo. Sono Soci Fondatori dell'associazione tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione.

I Soci Sostenitori sono coloro che liberamente aderiscono all'associazione e ne sostengono le attività.

#### Art. 5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soli Soci Ordinari e Fondatori hanno diritto di voto e possono rivestire cariche associative.

Usfruiscono di tutti servizi dell'associazione, hanno diritto di accedere e conoscere tutti i programmi con cui la stessa intende attuarne gli scopi.

Tutti Soci partecipano alla vita associativa, perseguendone gli scopi e favorendone lo sviluppo e la crescita. Hanno il dovere di rispettare le norme del presente statuto e di osservare un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

Essi sono tenuti a svolgere attività preventivamente concordate e finalizzate all'attuazione di un particolare programma. Tutte le attività prestate dai Soci sono gratuite.

#### Art. 6 – AMMISSIONE, ESCLUSIONE E RECESSO.

I Soci possono recedere dall'associazione in qualsiasi momento, salvo che abbiano assunto particolari obblighi a tempo determinato nei confronti della stessa. I Soci recedenti non avranno, comunque, diritto al rimborso della quota pagata o maturata.

L'ammissione del nuovo Socio è disposta dal Consiglio Direttivo, a seguito di domanda scritta presentata dall'interessato e dietro pagamento della quota di iscrizione all'atto dell'ammissione nell'importo e con le modalità fissate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il Socio può essere escluso dall'associazione se ricorrono gravi motivi, da valutarsi da parte del Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, che provvede a darne comunicazione all'interessato, il quale può ricorrere all'Assemblea Generale, entro quindici giorni dalla notifica di esclusione.

La revoca è deliberata dal Consiglio Direttivo per l'inadempienza da parte del Socio da almeno due anni del pagamento della quota di adesione.

Il mancato versamento del contributo ordinario per due anni consecutivi comporta l'automatica perdita della qualifica di Socio.

#### Art. 7– ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione

- a) L'Assemblea Generale
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente

I membri degli Organi dell'associazione svolgono attività interne a titolo gratuito.

## IV – ASSEMBLEA GENERALE

### Art. 8 – ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è costituita dai Soci che, in regola con il pagamento della quota annua di iscrizione, risultano iscritti nell'apposito registro.

L'Assemblea rappresenta uno dei momenti fondamentali della partecipazione del Socio alla vita dell'associazione ed in particolare all'organizzazione e alla programmazione delle attività, nonché momento di confronto in cui il singolo Socio può presentare le proprie osservazioni e le proprie idee agli altri Soci.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) Delibera sui principi e sugli indirizzi generali dell'associazione;
- b) Discute ed approva il programma e la relazione annuale del Consiglio Direttivo;
- c) Elegge il Consiglio Direttivo;
- d) Determina i criteri di ammissione dei Soci;
- e) Approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- f) Approva eventuali regolamenti interni;
- g) Delibera sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

### Art. 9 – CONVOCAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed in via straordinaria su richiesta del Consiglio Direttivo o da parte di un terzo dei Soci Ordinari e Fondatori. In quest'ultimo caso il Consiglio Direttivo è tenuto a convocare l'Assemblea entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta, stabilendone l'O.d.G. in funzione della richiesta stessa.

L'assemblea ordinaria è convocata mediante comunicazione scritta a mezzo posta o fax o in via informatica a tutti gli associati almeno venti giorni prima della data fissata.

Per l'Assemblea straordinaria è valido il termine di comunicazione di otto giorni.

L'Assemblea è validamente costituita, comunque sia stata convocata, con la presenza della maggioranza del cinquanta per cento più uno degli iscritti, in prima convocazione, e indipendentemente dal numero dei presenti, in seconda convocazione.

Il Socio può essere rappresentato all'Assemblea da un altro Socio da lui delegato. E' ammessa una sola delega per Socio.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati.

In caso di modifiche statutarie è necessario il voto favorevole della metà più uno dei Soci iscritti.

## V – CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da undici membri, eletti dall'Assemblea fra i Soci Ordinari e Fondatori. Il numero dei membri può essere modificato dall'Assemblea prima del rinnovo.

Un rappresentante della famiglia Ruffini è membro di diritto del Consiglio Direttivo.

All'interno del Consiglio Direttivo si cercherà di favorire la più ampia rappresentanza del territorio dell'Alto Sebino.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e si rinnova, comunque, allorchè il numero dei membri si sia ridotto a 5 unità.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e decadono se non partecipano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo. Il membro decaduto viene surrogato dal candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella stessa lista.

Fatta eccezione per i poteri spettanti all'Assemblea, il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nell'ambito delle direttive generali dell'Assemblea e, specificatamente:

- a) formula il programma e la relazione annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) predispose annualmente il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- c) dispone l'ammissione, l'esclusione e la revoca dei Soci;
- d) predispose i regolamenti per l'applicazione dello Statuto e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea Generale;
- e) mantiene vivi e frequenti rapporti culturali, di collegamento e di solidarietà tra i Soci;
- f) nomina commissioni interne di studio, anche composte da membri esterni all'associazione, e designa i propri rappresentanti in attività esterne, comunque di interesse dell'associazione;
- g) fissa la quota di contributo annuo.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta, elegge tra i suoi membri il Presidente e, su proposta del Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti. Nelle deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

## VI - PRESIDENTE

### Art. 11 – PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, presiede e convoca l'Assemblea Generale ed il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle delibere, adotta provvedimenti nei casi di urgenza, salvo ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione, assicurando lo svolgimento unitario ed organico dell'associazione.

### Art. 12 – VICEPRESIDENTE

Il Vice Presidente agisce in stretta collaborazione con il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o su delega dello stesso.

### Art. 13 – SEGRETARIO

Il Segretario coordina l'attività organizzativa dell'associazione, effettua i pagamenti su disposizione del Presidente, cura la tenuta del registro dei Soci, dei libri contabili e dei libri verbali, dispone il compimento di ogni atto necessario per la gestione fiscale, contabile ed amministrativa dell'associazione.

## VII - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 14 -PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni mobili ed immobili, fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. Le entrate dell'associazione sono costituite da quote dei Soci, contributi ordinari e straordinari di coloro che partecipano alle varie attività ed iniziative promosse dalla stessa, interessi attivi ed altre rendite patrimoniali, ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## VIII – REVISORE DEI CONTI

### Art. 15 – REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea, al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, in base alle esigenze dell'associazione o qualora richiesto dalla norma di legge.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta.

Il Revisore esercita la vigilanza sulla regolare gestione contabile e finanziaria. Redige annualmente la relazione al bilancio consuntivo per la proposta di approvazione da parte dell'Assemblea Generale.

## IX – SCIOGLIMENTO

### Art. 16 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento e la conseguente liquidazione dell'associazione devono essere proposti dal Consiglio Direttivo, o dalla maggioranza dei Soci aventi diritto di voto, per essere discussi in apposita riunione dell'Assemblea Generale alla quale farà seguito un Referendum tra i Soci.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibererà anche sulla destinazione dell'intero Patrimonio dell'associazione, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, fermo restando iniziative benefiche in memoria di Giovanni Ruffini.